



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

1 NOVEMBRE 2022



**Tim Burton
sperimenta
su Netflix
i sentimenti
contrastanti
di "Mercoledì"**

FRANCESCA PIERLEONI pagina 14



SIRACUSA
**Il futuro di Ias
le aziende tremono**

MASSIMILIANO TORNEO pagina III

PORTOPALO
**Firme contro i preti
rischiano scomunica**

SERGIO TACCONE pagina I

VITTORIA
**Omicidio Sauna
domani l'autopsia**

GIUSEPPE LA LOTA pagina XI

COMISO
**L'anno del centenario
è giunto al termine**

ANTONELLO LAURETTA pagina XIV

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 1 NOVEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 301 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

TRAGEDIA SUL LAVORO A PRIOLO



**Morte bianca al Petrolchimico
s'arrende dopo 40 giorni di agonia**

FRANCESCO NANIA pagina 7

SPEDIZIONE PUNITIVA NELL'AGRIGENTINO



**Licata, finito con un colpo al volto
agguato "coda" della faida palinese**

ANTONINO RAVANÀ pagina 7

Meloni atto I discontinuità come valore

**Il primo Cdm. Gli occhi del Colle sul dl giustizia
corsa contro il tempo per le misure sull'energia**

Il primo Consiglio dei ministri serve a Giorgia Meloni per rivendicare «discontinuità», facendo leva anche sulla linea dura adottata dal Viminale sui «rave party». La premier si dice «fiera» dell'intervento sull'ergastolo ostativo fulcro del dl giustizia sul quale il Colle valuterà con attenzione. Ma la priorità resta il contrasto al caro energia: una corsa contro il tempo per varare le misure con gli aiuti a imprese e famiglie.

SERVIZI pagine 2/5

INDIGESTO

La nostra sinistra che esulta per l'esito delle elezioni nel resto del mondo è tipo l'italiano che si esalta guardando i mondiali di calcio.

Stefania Colombo

www.prugna.net

IL NUOVO GOVERNO

**Sottosegretari, Siracusano unica siciliana
E alla Regione ecco il piano anti-Miccichè**

MARIO BARRESI, GIOVANNI INNAMORATI pagina 4



METTETEVI LA MASCHERA

**Dietrofront: in ospedali e Rsa
resta l'obbligo fino al 31 dicembre**

MANUELA CORRERA pagina 8

FORMAZIONE

**Enna baricentro
universitario
doppio campus
e doppia Medicina**

TIZIANA TAVELLA pagina 6

L'ANNUNCIO

**Schifani riesuma
le vecchie Province
«L'ente intermedio
garantisce servizi»**

SERVIZIO pagina 6

ALIMENTAZIONE

**Oggi il Veg Day
cresce nel mondo
la consapevolezza
del mangiar sano**

ELISA SERGI pagina 11

Ragusa

MARTEDÌ 1 NOVEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

Il traghetto che unirà il porto turistico a Malta di fatto è già pronto

Vuole bruciare tutte le tappe il re dei supermercati dell'isola dei Cavalieri, Paul Gauci, che ha acquisito la parte privata del porto. Il mezzo che opererà sul mare è quasi ultimato.

MICHELE FARINACCIO pag. X

VITTORIA

Scuola, oltre otto milioni di euro per realizzare due nuovi edifici

NADIA D'AMATO pag. XII

MODICA

Ex Tribunale, il comitato è operativo per cercare di rivendicare l'apertura

SILVIA CREPALDI pag. XIII



COMISO

I cento anni di tre parrocchie con il momento conclusivo celebrato dal vescovo La Placa

Un secolo dall'erezione a parrocchia per l'Annunziata, San Giuseppe e Santa Maria delle Grazie. L'anno centenario concluso con una cerimonia straordinaria.

ANTONELLO LAURETTA pag. XIV

Sauna, dalle provocazioni all'accoltellamento

Vittoria. Emergono altri particolari sull'omicidio di venerdì costato la vita a un uomo che stava ai margini. Sembra che quest'ultimo avesse preso di mira l'aggressore che, esasperato, ha reagito in maniera feroce

● L'autopsia è in programma domani mentre si attende il sigillo del gip sull'intera triste vicenda



Sarà eseguita domani l'autopsia sul corpo di Enzo Sauna (nella foto), il 59enne ucciso venerdì sera a coltellate dopo l'alterco con un suo conoscente. Quest'ultimo, 58enne, che avrebbe in qualche modo ammesso le sue responsabilità, anche alla luce di indizi schiacciati a suo carico, avrebbe affermato di essere rimasto vittima di costanti atti di bullismo da parte della persona rimasta uccisa. Un atteggiamento che avrebbe scatenato la tragica aggressione. Saranno gli inquirenti a fare ancora più luce sulla vicenda. Manca, al momento, il sigillo del gip.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

CARTELLE alla BRACE

Vittoria. Documenti vari, interrogazioni e anche atti sensibili legati alla vicenda Amiu: tutti trovati all'interno di un forno. Accade a palazzo Iacono, sede del Comune. La denuncia di Aiello

NADIA D'AMATO pag. XII

MONTEROSSO

Due casi molto gravi in pochi giorni chiesta l'ambulanza con il medico a bordo

ALESSIA CATAUDELLA pag. XI

LA RICORRENZA



Il 2 novembre tra riti e cerimonie ma al cimitero si va sotto il solleone

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

LA TRADIZIONE



«Vi spiego perché celebrare i morti per noi diventa motivo di festa»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII

Il caso. La costituzione della società Iblea acque Spa nel mirino della Ireti che ritiene errate le procedure Gestione in house dell'Ati Ragusa, un ricorso al Tar contesta l'iter

LAURA CURELLA

Un ricorso al Tar contesta l'iter seguito dall'Ati Ragusa per la scelta della forma di gestione "in house" del servizio idrico integrato attraverso la costituzione della società Iblea Acque Spa. Il ricorso è stato presentato dalla Ireti spa, società tra le cinque che avevano risposto all'avviso esplorativo avviato dall'Ati Ragusa nel 2021 per acquisire le manifestazioni di interesse da parte di operatori economici del settore, in relazione all'affidamento del servizio idrico integrato. Un passaggio necessario "al fine di verificare l'effettiva convenienza



Una riunione dell'Ati Ragusa

della scelta dell'affidamento in house providing".

Questo è stato poi l'iter scelto dai Comuni dell'Ati di Ragusa che ha approvato attraverso i rispettivi Consigli comunali lo schema di convenzione di gestione. Nel ricorso si legge che l'iter seguito dall'Ati incorre in tutta una serie di gravi illegittimità. Secondo l'ordinamento, per poter disporre l'affidamento del servizio idrico integrato nella modalità in house, l'Ati deve procedere ad una analitica motivazione nella quale deve dimostrare che la scelta operata è maggiormente vantaggiosa rispetto al ricorso al mercato. Un passaggio che, secondo la Ireti, non

sarebbe stato effettuato nelle modalità previste dalla legge. In particolare, si fa riferimento ad una relazione ufficiale carente di tutte le informazioni previste in questi casi, descritta come una "mera bozza di lavoro".

L'inconsistenza di quel particolare documento è stata nei mesi passati messa in evidenza anche dal consigliere comunale di Ispica, Paolo Monaca. Durante la discussione in Aula dello schema di convenzione proposto dall'Ati, Monaca aveva chiesto di visionare "la Relazione che supporti la scelta della società di gestione in house". Un documento fornito al consigliere solo negli ultimi giorni.

Vittoria



EMERGENZA IDRICA

Campailla: «Rientrati gli allarmi passati, ora tutto sotto controllo»

VITTORIA. Ad un anno dal video realizzato all'acquedotto comunale di via Fanti (*nella foto*) il sindaco, Francesco Aiello, torna a puntare l'attenzione sulla questione. Nel video Aiello denunciava come l'acqua fuoriuscisse dalle pareti "con la pressione che dovrebbe servire a riempire la rete idrica, ma si disperde e si riversa nella rete fognaria". Aiello accusava quindi i commissari e chi li aveva preceduti di non aver fatto "nessun intervento di manutenzione, nessun rimorso di coscienza da parte di chi ha amministrato. L'acqua si perde - affermava - e i cittadini la comprano dai privati a caro prezzo. Nessuna ricevuta, nessuna traccia delle somme di denaro senza alcuna possibilità di recupero. Nel frattempo, arrivano le bollette e la gente paga, paga due, tre volte".

Aiello annunciava poi di voler inviare tutta la documentazione in Procura e aveva aggiunto: "Con la collaborazione di funzionari, dirigenti e dipendenti, sarà redatto un dossier dettagliato e chi ha sbagliato dovrà rendere conto a questa città e alla giustizia. Non c'è mai stata la mafia che rubava le chiavi per aprire e chiudere l'acqua, non c'è mai stata la volontà di Aiello di denigrare gli amministratori imposti dall'alto; tutto questo non c'è mai stato, ma c'è stato altro e la verità deve venire a galla. Niente vendette, niente rivalse, solo verità". In questi mesi, intanto, tutto la documentazione raccolta è stata inviata in Procura e sono stati eseguiti, sin da subito, i lavori di riparazione. Intanto attualmente l'assessore alle Manutenzioni, Cesare

Campailla, fa sapere che la situazione idrica in città migliora costantemente e sono ormai pochissime le richieste di autobotti da parte dei cittadini, circa 10 al giorno. Ma ci sono stati anche dei giorni in cui l'autobotte, tra l'altro ne è attiva ormai una sola, non ha neanche lavorato perché non è stata richiesta.

"Stiamo rientrando nella normalità - ha aggiunto Campailla - tranne per utenze non servite perché ricadenti nel periodo extraurbano dove non arriva la rete idrica". Restano numerose le riparazioni, dovute ad una rete idrica vetusta: "Ne abbiamo effettuato circa quaranta negli ultimi due o tre mesi" dichiara l'assessore alle Manutenzioni che aggiunge: "Ovviamente siamo consapevoli che ne restano ancora da fare e continuiamo a rispondere a tutte le segnalazioni che ci arrivano dai cittadini. Come amministrazione siamo soddisfatti del lavoro fatto e che si sta facendo. L'acqua è vita e non possiamo permetterci di sprecarla né di lasciare i cittadini senza".

Campailla si è detto soddisfatto anche di come si è operato nel periodo estivo: "Nonostante la grave crisi idrica che stava attanagliando l'Italia intera, Sicilia compresa, la città di Vittoria ha vissuto una situazione piuttosto positiva". Lo stesso, infatti, aveva riferito come in estate si registrasse una media di 15 richieste di autobotte d'acqua al giorno, con una sola autobotte, contro le 100 segnalazioni dell'era commissariale, che aveva a disposizione ben 4 autobotti".

N. D. A.

Edilizia scolastica, oltre 8 milioni per realizzare due nuovi edifici

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Il Comune di Vittoria beneficerà di un finanziamento di oltre 8 milioni di euro, tramite fondi Pnrr, per la realizzazione di due nuovi edifici scolastici. Nello specifico, 5.390.400 euro per una scuola dell'infanzia in piazza Berlinguer e 2.664.000 euro per una scuola dell'infanzia nei pressi della distilleria dell'ex consorzio agrario di Vittoria, in via Farini.

A darne comunicazione l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Nicastro, che conferma l'attività sinergica in seno all'Amministrazione comunale, in questo caso, oltre ovviamente al sindaco Francesco Aiello, anche con il vice, Filippo Foresti, che detiene la delega alla Pubblica istruzione. «Appena ci siamo insediati e abbiamo notato la carenza di scuole

dell'infanzia – sottolinea l'assessore Nicastro – assieme al dottore Foresti abbiamo cercato di capire quali erano i problemi che andavano risolti in merito. Ed ecco perché è subito emersa l'esigenza di garantire un indirizzo specifico. Da qui la necessità di individuare i bandi che facessero al caso nostro e i fondi eventualmente disponibili. Nello specifico, abbiamo puntato l'attenzione su una misura ad hoc dando subito disposizione agli uffici di cominciare già a lavorare sulle progettazioni in modo da farci trovare pronti e non impreparati qualora i bandi fossero pubblicati. E così è stato».

«Sono molto soddisfatto come assessore – continua Nicastro – dell'operato portato avanti dal nostro ufficio. E' l'ennesimo risultato ottenuto. E' la migliore certificazione di come l'assessorato funzioni al me-



Una scuola cittadina e, nella foto a destra, l'assessore Giuseppe Nicastro

glio. E i frutti, passo dopo passo, si stanno raccogliendo. Consentitemi, dunque, di ringraziare il dirigente Alessandro Basile e i tecnici dell'assessorato Lavori pubblici-Cuc Roberto Cosentino, Giancarlo Eterno, Giuseppe Salerno, Giuseppe Ricca, Mario Garrasi, Pietro Fuschi per il

lavoro svolto in tempi rapidi, con successo, ancora di valore maggiore se si considerano le difficoltà del momento».

Per il Comune di Vittoria si tratta di un risultato ottenuto meno di 48 ore dopo aver incassato il via libera, e il relativo finanziamento di due



milioni di euro, per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente indoor nell'area dell'ex campo di concentramento. Anche in questo caso, si tratta di finanziamenti ottenuti grazie alla partecipazione e all'ammissione ai finanziamenti previsti dal Pnrr "Sport e inclusione sociale".

Ricordiamo, inoltre, che lo scorso agosto il Comune era stato ammesso a godere del finanziamento (sempre nell'ambito del Pnrr) pari a un milione di euro per la realizzazione di una mensa scolastica all'interno dell'istituto comprensivo Portella della Ginestra. Nello specifico, secondo il progetto, "la superficie di pertinenza della scuola si estende per mq 11.765. All'interno dell'area è sistemata la casa del custode e adiacente ad essa trova collocazione il nuovo edificio che sarà destinato a mensa con annessa cucina. Il progetto presentato è stato finalizzato a sviluppare le potenzialità degli strumenti di valorizzazione del territorio, vista l'estrema carenza di strutture dedicate a cucine e mense nel territorio comunale".

Quei documenti dentro il forno

Ritrovate anche cartelle legate alla vicenda Amiu

VITTORIA. “Cartelle nascoste dentro il forno. Una è dell’Amiu”. Con queste parole il sindaco, Francesco Aiello, denuncia il ritrovamento di documenti del Comune in una stanza di Palazzo Iacono. Si tratta, in particolare, di un locale al secondo piano nel quale c’erano le cucine della famiglia Iacono. La struttura non è completamente agibile ed è per questo parzialmente chiusa. Presto, grazie a dei finanziamenti, sarà una delle prime aree del palazzo in cui saranno fatti degli interventi.

Intanto, però, nel corso di un sopralluogo sono stati trovati numerosi documenti adagiati a terra e anche dentro il forno. Si tratta di una stanza che, come spiegato dal Municipio, pur non essendo nelle condizioni migliori per poter reggere pesi, è stata usata come archivio ed è quindi piena di tantissimi documenti e di basole molto pesanti. Il rischio è quindi effettivo e per questo si è iniziato già il trasferimento degli oggetti presenti. Fra questi, alcuni documenti relativi all’Amiu, interrogazioni degli anni 2014-2015-2016 e posta indirizzata al sindaco dal



Il forno che nascondeva le cartelle

2008 al 2011.

Sempre dal suo profilo, Aiello annuncia di essere arrivato a quota 1001 citazioni dirette a giudizio. L’ultima è relativa all’accusa di diffamazione aggravata ai danni dell’Asp di Ragusa che si riferisce a un post pubblicato il 23 settembre 2020 in cui Aiello affermava: “Accade però che nella sanità si sia insediato un clima di dominio politico intollerabile di favori e clientelismo. In campagna elettorale, ottenere un favore, per esempio un trasferimento, si paga con centinaia di voti”.

N. D. A.

Termini garante per l'infanzia

La cerimonia d'insediamento a palazzo Iacono

VITTORIA. Si è insediato nei giorni scorsi, nella sala degli specchi di palazzo Iacono, il Garante per l'infanzia del Comune. Il responsabile è Calogero Termini, già primario di pediatria a Vittoria e manager dell'azienda ospedaliera di Ragusa: ha partecipato al bando pubblico, aggiudicandosi il prestigioso e delicato incarico. Il Garante per l'infanzia è un organismo monocratico con il compito di vigilare e fare rispettare la carta dei diritti dei ragazzi e vigilare che le Istituzioni la rispettino. Termini ha annunciato che procederà immediatamente a costituire un team, ad adottare la carta dei diritti e dei doveri dei ragazzi, in stretta collaborazione con le scuole, ed ha anche annunciato che sarà ideato e adottato un logo del garante. Lo stesso, nel corso di un incontro al Comune, ha ringraziato l'Amministrazione comunale ed ha sollecitato al sindaco la costituzione del Consiglio comunale dei ragazzi, della Consulta giovanile e della Consulta della famiglia.

Dopo l'intervento del dottore Termini, è intervenuto il past-president del Kiwanis di Vittoria, Salvatore Iapi-



La cerimonia d'insediamento

chino, che ha donato, al Garante, strumenti informatici. Il sindaco Francesco Aiello, dal canto suo, che ha garantito che provvederà a soddisfare le aspettative del Garante. "La complessità dell'approccio con l'infanzia" ha esordito Aiello "rimane un problema collettivo e una problematica universale. Noi abbiamo fortemente voluto la presenza del Garante, anche perché il nostro obiettivo rimane quello di raggiungere tutti i ragazzi, anche quelli che vivono in luoghi in cui diventano invisibili".

N. D. A.

LA POLEMICA

IL MERCATO, ZARBA E LE OFFESE

«Attaccato dal sindaco via social»

“Ancora una volta il sindaco di Vittoria tramite social, utilizzando la frase: ‘una indegna sceneggiata degli acchiappa acchiappa’ ha offeso gratuitamente non solo la mia persona ma anche il ruolo che rivesto alludendo al fatto che abbia interessi personali riguardo ai fondi del Pnrr”. A dirlo è Giuseppe Zarba, presidente dell’Acov (l’associazione Concessionari). “Non è più tollerabile - continua - un tale atteggiamento da parte del primo cittadino che mi ha pubblicamente detto di ‘vergognarmi’ solo perché ho elencato tutta una serie di progetti che consentirebbero un vero rilancio del mercato; se però per il primo cittadino è motivo di vergogna proporre progetti senza, ripeto, nessun interesse personale allora continuerò a ‘vergognarmi’. Il sindaco, inoltre, definisce indecenti le legittime aspettative di un cittadino, nonché presidente di un’associazione di categoria, che vorrebbe conoscere cosa si sta facendo per la struttura che rappresenta. Considero vergognoso, piuttosto, perdere fondi europei utilissimi. Non risponderò più alle sue offese. Parleranno i legali”.

Ragusa Provincia

“Bullismo senile” Sauna vittima delle sue azioni?

Vittoria. L'omicida sarebbe stato preso in giro circostanza che avrebbe generato l'assurda lite sino ad arrivare al tragico epilogo in via Verga

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Futili motivi. Anzi, se proprio vogliamo sbizzarrirci con una nuova locuzione: “bullismo senile”. Sarebbe questo l'assurdo movente che ha scatenato il raptus omicida nell'uomo che venerdì sera ha estratto un coltello dalla tasca e l'ha infilato per quattro volte nell'addome di Vincenzo Sauna provocandogli la morte qualche ora dopo all'ospedale Guzzardi.

Del fatto di sangue si sa tutto ufficialmente, manca solo il sigillo del gip che dovrà convalidare il fermo di indiziato di delitto operato dalla Squadra mobile e dal Commissariato di Vittoria sotto le direttive del sostituto procuratore Martina Dall'Amico. Oggi è festivo, per cui non è escluso che domani, giorno dei defunti, il giudice si rechi presso il carcere di contrada Pendente per interrogare l'uomo 58enne, con precedenti, che avrebbe ammazzato Enzo Sauna. Domani è prevista anche l'autopsia di quest'ultimo, affidata al medico legale. Il lavoro minuzioso e tempestivo effettuato dagli inquirenti appena venuti a conoscenza del delitto all'arma bianca, autorizza a pensare che il gip convaliderà il fermo e manterrà l'ar-

restato in carcere. Sarà poi compito dell'avvocato difensore chiedere una misura alternativa al carcere e valutare in subordine la richiesta di remissione in libertà al Tribunale del riesame.

Per ora non si sa quale sia stato l'atteggiamento dell'arrestato, se ha deciso di collaborare confessando il delitto oppure no. Gli indizi a suo sfavore sono parecchi. Sembra che ci siano state mezze ammissioni. Ci sono testimoni che possono affermare che tra i



La via Verga dove è avvenuto l'accoltellamento. Sotto, Vincenzo Sauna

due c'era un rapporto ostile per i comportamenti del Sauna che il rivale non sopportava più. Testimoni che affermano che Sauna e il suo accoltellatore avevano già iniziato a litigare nel salone del centro di accoglienza di padre Beniamino Sacco dove si approvvigionavano di derrate alimentari. Ci sono occhi che hanno visto quel che è successo in via Verga e forse anche telecamere di videosorveglianza che avrebbero immortalato il delitto. Insomma, tanti elementi che inchioderebbero



➔ Del fatto di sangue si sa già tutto
L'attesa è per il gip
Domani intanto è prevista l'autopsia

alle sue responsabilità l'uomo che ha reciso la vita di Sauna. L'accoltellatore dopo il fattaccio s'è allontanato facendo perdere le tracce. Gli inquirenti hanno dovuto lavorare tutto il sabato per rintracciarlo, interrogarlo e fermarlo con l'accusa di omicidio.

Adesso la parola al gip. Poi, dopo l'autopsia, la salma di Enzo Sauna sarà restituita ai familiari per il funerale mentre l'altra vittima di una società in disfacimento dovrà affrontare il processo per omicidio.

➡ I biancorossi hanno perso a Misterbianco e per ora lasciano la vetta del torneo

ANDREA LA LOTA

VITTORIA. Il Vittoria perde a Misterbianco ed è costretto per la prima volta, da quando è cominciato il campionato, a rinunciare al primo posto in classifica. Dopo sette giornate in cui i

Il Vittoria sta attraversando una fase complicata

biancorossi non hanno mai perso fra campionato e coppa, la prima battuta d'arresto costa cara agli uomini di Alessio Catania, che oltre a lasciare la vetta del girone scivolano al quarto posto dietro Atletico Catania, Motta e Gela. L'ottava giornata non è stata insomma una domenica felice.

La sconfitta, seppur normale nell'arco dell'annata, evidenzia comunque una leggera flessione in termini di risultati iniziata dal pari di Augusta lo scorso 15 ottobre. Nelle ultime tre partite il Vittoria ha messo di lato appena 2 punti, in totale controtendenza con il filotto di vittorie consecutive du-

rante le prime cinque di campionato. Numeri tutto sommato positivi per una squadra che certo ambisce alla promozione finale ma che dovrà fare i conti con delle concorrenti altrettanto agguerrite. Ma anche sul piano tecnico tuttavia non manca qualche campanello d'allarme. E' evidente, ormai da un po' di giornate, la difficoltà della squadra in fase di concretizzazione. Il croato Olujic si sbraccia come può in ogni dove, ma finora il feeling con il tabellino non è a suo favore (appena un gol in Coppa) mentre il giovanissimo Barresi è un elemento sul quale credere e investire in ottica prima

squadra. Ecco perché la società potrebbe affiancare ai due sopra (appena il mercato lo permetterà) una prima punta di esperienza e maggiore spregiudicatezza. Perché se D'Agosta e Leone si fermano (per Nicola Arena serve aspettare ancora per la migliore forma) allora potrebbe essere un problema. Insomma il campionato è appena entrato nel vivo, e questa domenica il Vittoria ospiterà per la seconda volta in due settimane il Gela (da aspettarselo con il dente avvelenato per l'eliminazione subita in Coppa) squadra difficile ma che di fronte a sé troverà un pubblico determinato. ●



Il team biancorosso